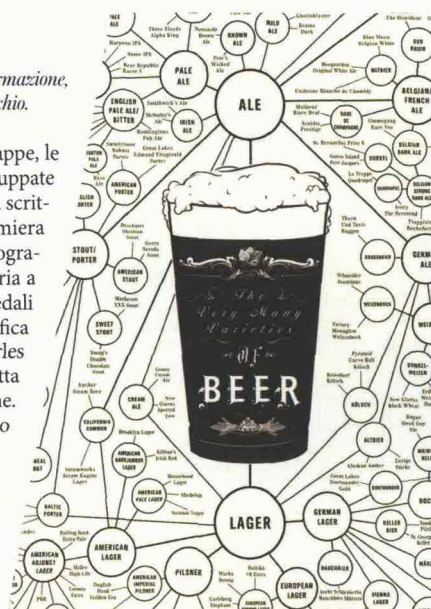


## COSA VALE PIÙ DI 100 PAROLE?

*Economia, scienza, salute, psicologia. Statistiche e tendenze. In un mondo sommerso dall'informazione, e forse perciò ormai indecifrabile, rinasce l'interesse per l'arte di spiegare i concetti a colpo d'occhio.*

Non hai veramente capito qualcosa finché non sei in grado di spiegarlo a tua nonna», diceva Einstein. E quale modo più facile per comprendere (e spiegare) un concetto, se non vederlo disegnato? Nel flusso di informazioni che ci travolge, l'infografica traduce i dati in immagini e ci aiuta a visualizzare le nozioni. La storia della disciplina e le sue applicazioni sono ora raccolte in un illustratissimo libro, *Information Graphics*. Al suo interno si trovano più di 400 geniali esempi, dalla genealogia musicale di Frank Zappa alla stratificazione sociale negli Usa,

e si scopre di passaggio che le mappe, le prime infografiche, sono state sviluppate dai nostri antenati ben prima della scrittura, e che nell'Ottocento l'infermiera Florence Nightingale utilizzò l'infografica per convincere la regina Vittoria a migliorare le condizioni degli ospedali militari; ma anche che un'infografica venne realizzata nel 1869 da Charles Joseph Minard per spiegare la disfatta della marcia su Mosca di Napoleone. E capiremo al volo che cosa è andato storto. (s.a.b.)



ICON  
56

**A TUTTO SCHEMA**  
A sinistra, visualizzazione della galassia-birra, a cura del Pop Chart Lab. Dal volume *Information Graphics* (sotto) edito da Taschen. 480 pagine, € 50.

